



COMUNE DI VILLABATE
Città Metropolitana di Palermo

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SUL POSSESSO DEI
REQUISITI PER LA NOMINA A CONSIGLIERE**

(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 -Art. 15 legge 183 del 12/11/2011)

Il/La sottoscritto/a Romano Salvatore
(cognome) (nome)

nato/a PALERMO IL 12/06/1975
(luogo) (prov.)

residente a VILLABATE in VIA GIULIO CESARE, 110
(luogo) (prov.) (indirizzo)

domiciliato in
(luogo) (prov.) (indirizzo)

titolo di studio posseduto LICENZA MEDIA

attività lavorativa o professionale svolta..... S.E.U.S. 118
(specificare in caso di lavoro dipendente il datore di lavoro)

indirizzo di posta elettronica : SALVATORE ROMANO 1975@LIBERO.IT

recapito telefonico ... 339 5292699

codice fiscale RHNSVT75H125273B

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di Villabate e di essere in possesso dei requisiti stabiliti per l'elezione ad Assessore , non sussistendo alcuna delle seguenti cause ostative per la carica di Consigliere:

1.assenza di ipotesi di incandidabilità . art. 10 del D.lgs 235/2012 non versando in una delle seguenti ipotesi:

- a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

- c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;
- d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);
- e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

e dell' art. 11 del D.lgs 235/2012 non versando in una delle seguenti ipotesi:

- a) coloro che hanno riportato una condanna non definitiva per uno dei delitti indicati all'articolo 10, comma 1, lettera a), b) e c);
- b) coloro che, con sentenza di primo grado, confermata in appello per la stessa imputazione, hanno riportato, dopo l'elezione o la nomina, una condanna ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per un delitto non colposo;
- c) coloro nei cui confronti l'autorità giudiziaria ha applicato, con provvedimento non definitivo, una misura di prevenzione in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

2. assenza di ipotesi di ineleggibilità: di cui all'art. 9 della l.r. nr. 31/86 (modificata con leggi reg.li nr. 7/92, 19/95, nr. 22/2008, nr. 6/2011, nr.14/2012) non versando in una delle seguenti ipotesi:

- 1) di non essere capo della polizia, i vice capi della polizia, ispettori generale di pubblica sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'interno, dipendenti civili dello Stato che svolgono le funzioni di direttore generale o equiparato o superiore e i capi di gabinetto dei Ministri, dipendente della Regione con qualifica non inferiore a direttore o equiparata, capo di gabinetto del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;
- 2) nel territorio interessato di non essere prefetto della Repubblica, vice prefetto o funzionario di pubblica sicurezza;
- 3) nel territorio interessato di non essere ufficiale generale, Ammiraglio e ufficiale superiori delle Forze armate dello Stato;
- 4) nel territorio interessato di non essere ecclesiastico o ministro del culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci;
- 5) di non essere Commissario dello Stato per la Regione Siciliana e titolare di organi individuali e componente di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione comunale nonché dipendenti che dirige o coordina i rispettivi uffici;
- 6) di non essere membro del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana, membro delle sezioni staccate della Corte dei conti nella Regione Siciliana; altresì, nel territorio interessato magistrato addetto a corte di appello, tribunale, preture, al tribunale amministrativo regionale e alle sue sezioni staccate nonché vice pretori onorari e giudici conciliatori;
- 7) di non essere dipendente del comune (ai soggetti avviati a lavori socialmente utili e similari non si applicano i casi di ineleggibilità o incompatibilità previsti dalla Lr. 31/86. Per essi permane, come estrema soluzione, il dovere di astensione da ogni delibera che possa riguardare posizioni personali (Corte di Appello di Catania - 30.9.1998).
- 8) di non essere legale rappresentante o dirigente di società per azioni con capitale maggioritario del comune;
- 9) di non essere amministratore o dipendente con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio o azienda dipendente dal comune;
- 10) di non essere assessore comunale in altro comune.

3. assenza di ipotesi di incompatibilità di cui agli artt. 10 e 11 della l.r. nr. 31/86 (modificata con leggi reg.li or. 7/92 (comma 2), 19/95, nr. 22/2008, nr. 6/2011, nr.14/2012) non versando in una delle seguenti ipotesi:

- 1) di non essere amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20 per cento di partecipazione da parte del comune o che dagli stessi riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, *(quando la parte facoltativa superi il 10 per cento del totale delle entrate dell'ente);*

- 2) di non essere titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento e di non avere parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse del comune, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detto ente in modo continuativo, (quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della Regione);
- 3) di non essere consulente legale, amministrativo o tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai numeri 1 e 2 del presente comma;
- 4) di non avere lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile od amministrativo, con il comune (salvo la pendenza non sia una lite in materia tributaria).
- 5) di non essere stato dichiarato, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato del comune ovvero di istituto o azienda da essi dipendenti o vigilati, è stato, con sentenza passata in giudicato, responsabile verso l'ente, istituto od azienda e non ha ancora estinto il debito;
- 6) di non essere stato legalmente messo in mora per avere un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi, verso il comune ovvero verso istituto od azienda da essi dipendenti e di non aver ricevuto notificazione avendo dell'avviso di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, D. 602;
- 7) di non aver reso il conto finanziario o di amministrazione di una gestione riguardante il comune;
- 8) di non essere deputato dell'Assemblea Regionale (sentenza Corte Costituzionale 19 marzo 2012, n. 67)
- 9) di non essere componente della Giunta Regionale.
- 10) di non essere coniuge, ascendente e discendente, parente ed affini sino al secondo grado con il Sindaco, con gli altri componenti della giunta e con i componenti del Consiglio Comunale.
- 11) di non versare nelle cause d'incompatibilità di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 39/2013.

DICHIARA, ALTRESÌ,

-di essere consapevole che la perdita delle condizioni di eleggibilità comporta la decadenza dalla carica, salvo l'ipotesi di rimozione delle cause di ineleggibilità sopravvenute alle elezioni,
-di essere consapevole che le cause di incompatibilità, sia che esistono al momento delle elezioni sia che sopravvengano ad essa, comportano la decadenza dalla carica, salvo la rimozione della causa
-di aver preso visione del Codice europeo di comportamento per gli eletti locali e regionali elaborato dal Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa, di cui alla circolare nr.1/2004 del Ministero dell'Interno.

Villabate, li 24/06 / 2026

Il Dichiarante


AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA

A norma dell'art. 21, comma 2°, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, certifico vera ed autentica la firma apposta, in mia presenza e preventivamente ammonito sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci alla sopra estesa dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sul possesso dei requisiti per la nomina a Consigliere di Romano Salvatore nato a Palermo il 12/06/1975., della cui identità sono certo.

Villabate, li 24/6/2026

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

(Tabone Dr. Ignazio)


